

**Prato, conciliazioni in crescita  
Nel 2007 sono aumentate del 15%; circa la metà riguardano la telefonia**

Il 41% delle imprese italiane è insoddisfatto della giustizia civile: è quando emerge da un'indagine svolta a livello nazionale da Unioncamere in occasione della settimana della conciliazione, che si sta svolgendo in questi giorni. Sono i tempi lunghi necessari per la risoluzione di una controversia il motivo centrale di insoddisfazione: ci vogliono sette anni per arrivare a concludere un procedimento attraverso i tre gradi del giudizio. Sette anni e costi elevati, mentre per risolvere controversie di carattere economico, utilizzando uno strumento di giustizia "alternativa" quale la conciliazione, bastano meno di due mesi.

Anche a Prato, seguendo una tendenza in atto a livello nazionale, il ricorso alle conciliazioni è un aumento: in questi primi mesi del 2007 si è registrato un incremento del 15%, con un massiccio ricorso alle conciliazioni che interessano la telefonia (sono il 43%). Tra le più utilizzate anche le conciliazioni turistiche, per vacanze rovinare, e quelle con le tintolavanderie, per controversie sulla pulizia degli abiti.

“Si tratta di una realtà in evoluzione, che nei prossimi anni prenderà molto campo. Ad oggi è poco utilizzata dalle imprese che devono imparare a prendere familiarità con questo strumento– commenta Carlo Longo, presidente della Camera di Commercio di Prato – Per i consumatori si tratta però di una opportunità importante per risolvere controversie anche di piccola entità in breve tempo e a costi ridotti”.

n.56 del 19/10/07